

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

La seduta comincia alle 10,05.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ottantotto.

Discussione del disegno di legge S. 1690: Prevenzione del gozzo endemico e di altre patologie da carenza iodica (approvato dal Senato) (5069).

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GIUSEPPE PALUMBO, *Relatore per la XII Commissione*, illustra il contenuto del disegno di legge in discussione, ricordando che, secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, le patologie da carenza iodica sono tra le più comuni e che in Italia il gozzo endemico è diffuso su tutto il territorio nazionale. Sottolinea altresì che un'adeguata profilassi di tale patologia potrà consentire un risparmio annuale sulla spesa sanitaria pari a circa 160 milioni di euro. Auspica infine la sollecita approvazione del provvedimento in esame.

PRESIDENTE prende atto che il relatore per la X Commissione rinuncia ad intervenire.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

GRAZIA LABATE, ricordato che il metodo più efficace, raccomandato dalla comunità scientifica internazionale, per la prevenzione delle patologie da carenza iodica è la commercializzazione su vasta scala di sale arricchito, manifesta un orientamento favorevole al disegno di legge in discussione. Auspica altresì l'istituzione di un osservatorio e l'elaborazione, nell'ambito della Conferenza Stato-regioni, di opportune linee guida, al fine di verificare l'attuazione del provvedimento in esame in tutto il territorio nazionale.

GIOVANNI MARIO SALVINO BURTONI, rilevato che la carenza iodica, determinando una riduzione della funzione tiroidea, è causa di numerose patologie, manifesta un orientamento favorevole al disegno di legge in discussione, che definisce una profilassi specifica e preventiva ma non può considerarsi sufficiente a debellare una patologia molto diffusa.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Si riprende la discussione.

RENATO GALEAZZI, evidenziata l'importanza dell'assunzione di sale arricchito per la prevenzione della patologia da gozzo endemico, manifesta un orientamento favorevole al disegno di legge in discussione.

CESARE ERCOLE osserva che la promozione della commercializzazione del sale arricchito con iodio si è resa necessaria a causa dell'ampia diffusione di patologie dovute a carenza iodica.

TIZIANA VALPIANA, sottolineata la rilevanza del tema relativo alla prevenzione del gozzo endemico e delle altre patologie da carenza iodica, esprime perplessità sul carattere impositivo della soluzione individuata nel testo in esame e sulla scelta del ricorso allo strumento legislativo.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI ritiene che il disegno di legge in discussione, promuovendo l'uso del sale arricchito di iodio, possa contribuire efficacemente a prevenire patologie molto diffuse.

ANTONIO POTENZA preannunzia il voto favorevole dei deputati della componente politica Popolari-UDEUR del gruppo Misto sul disegno di legge in discussione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che i relatori rinunziano alla replica.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, sottolinea la validità del disegno di legge in discussione, che contribuirà efficacemente alla prevenzione di patologie molto diffuse.

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge e delle relative proposte emendative, avvertendo che la V Commissione ha espresso il prescritto parere.

Avverte altresì che è stata chiesta la votazione nominale.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 1, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2 e dell'unico articolo aggiuntivo ad esso riferito.

LORENA MILANATO, *Relatore per la X Commissione*, invita al ritiro dell'articolo aggiuntivo Valpiana 2.01, il cui contenuto potrebbe essere più opportunamente trasferito in un ordine del giorno.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

TIZIANA VALPIANA illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 2.01.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 2 e respinge l'articolo aggiuntivo Valpiana 2.01.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

LORENA MILANATO, *Relatore per la X Commissione*, esprime parere contrario sull'emendamento Valpiana 3.1.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

TIZIANA VALPIANA illustra le finalità del suo emendamento 3.1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Valpiana 3.1 ed approva l'articolo 3.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 4 e dell'unico articolo aggiuntivo ad esso riferito.

LORENA MILANATO, *Relatore per la X Commissione*, esprime parere contrario sull'articolo aggiuntivo Valpiana 4.010.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 4.

TIZIANA VALPIANA illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 4.010.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'articolo aggiuntivo Valpiana 4.010 ed approva l'articolo 5, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 6 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

LORENA MILANATO, *Relatore per la X Commissione*, esprime parere contrario sull'emendamento Valpiana 6.10.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, concorda.

TIZIANA VALPIANA illustra le finalità del suo emendamento 6.10, interamente sostitutivo dell'articolo 6.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Valpiana 6.10 ed approva l'articolo 6, nonché l'articolo 7, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

ANTONIO GUIDI, *Sottosegretario di Stato per la salute*, accetta gli ordini del giorno Labate n. 1 e Di Virgilio n. 2.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

ANNA MARIA LEONE, nel sottolineare l'importanza del disegno di legge in esame ai fini della tutela della salute pubblica, nonché del risparmio nella spesa sanitaria, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dell'UDC.

MARIO PEPE dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia

sul disegno di legge in esame, che contribuirà a prevenire le gravi e diffuse patologie derivanti dalla carenza iodica.

CARLA CASTELLANI, sottolineati gli importanti risultati che potranno essere conseguiti con l'attuazione delle disposizioni recate dal disegno di legge in esame, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale.

GIOVANNI MARIO SALVINO BUR-TONE dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo, sottolineando che gli interventi di profilassi già attuati in altri paesi europei hanno prodotto risultati molto positivi.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI

CESARE ERCOLE dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Lega nord federazione padana sul disegno di legge in esame.

GRAZIA LABATE dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, sottolineando l'importanza della prevenzione e del controllo degli ambiti di applicazione del provvedimento in esame.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 5069.

Seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge: Conseguenze derivanti da incidenti stradali (521 ed abbinate).

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del testo unificato e delle relative proposte emendative, avvertendo che le Commissioni I e V hanno espresso i prescritti pareri.

Dà quindi conto delle proposte emendative dichiarate inammissibili (*vedi resoconto stenografico pag. 23*).

Passa all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ITALICO PERLINI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 1.75 della Commissione ed invita al ritiro dei restanti emendamenti, esprimendo altrimenti parere contrario.

MICHELE GIUSEPPE VIETTI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

PRESIDENTE prende atto che il deputato Fanfani ha ritirato i suoi emendamenti riferiti all'articolo 1.

FRANCESCO BONITO dichiara voto favorevole sull'emendamento 1.75 della Commissione.

AURELIO GIRONDA VERALDI ritiene che la sanzione della sospensione della patente non possa conseguire ad un incidente stradale dal quale siano derivate semplici lesioni colpose, qualora non sia stato avviato un procedimento giudiziario attraverso la presentazione di una querela di parte.

ENZO TRANTINO si associa alle considerazioni del deputato Gironda Veraldi.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 1.75 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 1, nonché l'articolo 2, al quale non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ITALICO PERLINI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Fanfani 3.50, purché riformulato; invita al ritiro dell'emendamento Lucidi 3.5, esprimendo altrimenti parere contrario.

MICHELE GIUSEPPE VIETTI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

PRESIDENTE prende atto che il deputato Fanfani accetta la riformulazione proposta del suo emendamento 3.50.

FRANCESCO BONITO dichiara voto favorevole sull'emendamento Fanfani 3.50, nel testo riformulato, del quale richiama le finalità.

GIUSEPPE FANFANI illustra le finalità del suo emendamento 3.50, nel testo riformulato.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Fanfani 3.50, nel testo riformulato, interamente sostitutivo dell'articolo 3.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 4 e degli emendamenti ammissibili ad esso riferiti.

ITALICO PERLINI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Fanfani 4.50 ed invita al ritiro dell'emendamento Bonito 4.1, esprimendo altrimenti parere contrario.

MICHELE GIUSEPPE VIETTI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

FRANCESCO BONITO ritira il suo emendamento 4.1.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Fanfani 4.50 e l'articolo 4, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 5 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ITALICO PERLINI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 5.75 della Commissione ed invita al ritiro dei restanti emendamenti, esprimendo altrimenti parere contrario.

MICHELE GIUSEPPE VIETTI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

FRANCESCO BONITO dichiara voto favorevole sull'emendamento 5.75 della Commissione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 5.75 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo 5.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 6 e delle proposte emendative ad esso riferite.

GIULIANO PISAPIA preannunzia voto contrario sull'articolo 6 del disegno di legge in esame, giudicando le norme in esso contenute di carattere eccessivamente punitivo.

ITALICO PERLINI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 6.75 della Commissione ed invita al ritiro delle restanti proposte emendative, esprimendo altrimenti parere contrario.

MICHELE GIUSEPPE VIETTI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, concorda.

PRESIDENTE prende atto che gli emendamenti Fanfani 6.50 e 6.51 e Bonito 6.1 sono stati ritirati dai rispettivi presentatori.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 6.75 della Commissione e l'articolo 6, nel testo emendato.

FRANCO GRILLINI insiste per la votazione del suo articolo aggiuntivo 6.01, del quale illustra le finalità.

ERMETE REALACCI e GABRIELE FRIGATO dichiarano di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Grillini 6.01.

GIUSEPPE FANFANI invita il Governo a farsi carico delle esigenze prospettate nell'articolo aggiuntivo Grillini 6.01.

GAETANO PECORELLA, *Presidente della II Commissione*, ribadisce l'invito al

ritiro dell'articolo aggiuntivo Grillini 6.01, il cui contenuto potrebbe più opportunamente essere trasfuso in un ordine del giorno.

ANTONIO BOCCIA prospetta una possibile riformulazione dell'articolo aggiuntivo Grillini 6.01.

ITALICO PERLINI, *Relatore*, riterrebbe più efficace impegnare il Governo con un atto di indirizzo sulle condivisibili questioni evocate dal deputato Boccia: conferma pertanto l'invito al ritiro dell'articolo aggiuntivo Grillini 6.01.

MICHELE GIUSEPPE VIETTI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, invita il deputato Grillini a trasfondere il contenuto del suo articolo aggiuntivo 6.01 in un ordine del giorno, che si impegna sin d'ora a valutare con attenzione.

GIULIANO PISAPIA ritiene preferibile che l'articolo aggiuntivo Grillini 6.01 sia posto in votazione.

GIACOMO BAIAMONTE, nel sottolineare che le spese per i corsi di infortunistica non devono gravare sui cittadini, ritiene superfluo il contenuto dell'articolo aggiuntivo Grillini 6.01.

FRANCESCO BONITO ritiene che la presentazione di un ordine del giorno sia la soluzione più efficace per raggiungere il condivisibile obiettivo perseguito dall'articolo aggiuntivo Grillini 6.01.

ANTONIO BOCCIA precisa la riformulazione precedentemente proposta dell'articolo aggiuntivo Grillini 6.01.

UGO LISI ritiene anch'egli più opportuna la presentazione di un ordine del giorno di contenuto analogo a quello dell'articolo aggiuntivo Grillini 6.01.

GAETANO PECORELLA, *Presidente della II Commissione*, sottolinea la mag-

giore coerenza di un ordine del giorno vertente sulla materia oggetto dell'articolo aggiuntivo Grillini 6.01.

FRANCO GRILLINI ritira il suo articolo aggiuntivo 6.01, preannunciando la presentazione di un ordine del giorno di analogo contenuto.

PRESIDENTE passa alla trattazione dell'unico ordine del giorno presentato.

MICHELE GIUSEPPE VIETTI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, accetta l'ordine del giorno Grillini n. 1.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

FRANCESCO BONITO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo su un testo unificato complessivamente condivisibile, pur ritenendo che sarebbe stato preferibile definire una più incisiva disciplina processuale penalistica relativamente alle problematiche connesse all'infortunistica stradale.

MICHELE RANIELI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dell'UDC sul testo unificato in esame, pur esprimendo talune perplessità sul disposto dell'articolo 6.

GUIDO GIUSEPPE ROSSI, nel giudicare assolutamente condivisibile il testo unificato in esame, che inasprisce le sanzioni ed accelera i tempi processuali in caso di incidenti stradali, dichiara voto favorevole.

ANDREA ANNUNZIATA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sul testo unificato in esame, che tiene opportunamente conto, in particolare, delle istanze rappresentate dai familiari delle vittime degli incidenti stradali.

ITALICO PERLINI, *Relatore*, propone una correzione di forma al testo del provvedimento (*vedi resoconto stenografico pag. 37*).

(*Così rimane stabilito*).

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il testo unificato delle proposte di legge n. 521 ed abbinata.

Sull'ordine dei lavori e per la risposta ad uno strumento del sindacato ispettivo.

ROBERTO ZACCARIA invita la Presidenza a procedere con sollecitudine agli adempimenti necessari per la nomina dei componenti l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, il cui mandato è in scadenza.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera, rilevando peraltro che la questione potrà essere oggetto di valutazione nell'ambito della Conferenza dei presidenti di gruppo, che si riunirà nella giornata odierna.

GIANCARLO PITTELLI sottolinea la necessità che il Governo proclami lo stato di calamità naturale per l'area del cosentino colpita da un grave fenomeno franoso.

PRESIDENTE invita il deputato Pittelli a presentare uno strumento del sindacato ispettivo sulla questione evocata.

GERARDO OLIVERIO sollecita la risposta ad un atto di sindacato ispettivo da lui presentato sull'evento franoso richiamato, verificatosi in provincia di Cosenza.

ANGELA NAPOLI si associa alla richiesta che il Governo si faccia carico con sollecitudine della grave situazione determinatasi, a seguito di un evento franoso, in provincia di Cosenza.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera perché interessi il Governo.

GIUSEPPE GIULIETTI chiede che l'Assemblea sia opportunamente informata in merito alle determinazioni che saranno assunte relativamente alla questione richiamata dal deputato Zaccaria.

UGO INTINI sottolinea l'opportunità che si proceda con sollecitudine all'erogazione dei finanziamenti necessari per l'attuazione di un accordo italo-francese che prevede la realizzazione, da parte della Fincantieri, della fregata multifunzione Fremm.

Sulla questione sollevata dal deputato Intini intervengono i deputati GABRIELLA MONDELLO e GRAZIANO MAZZARELLO.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera, perché interessi il Governo, le istanze prospettate dai deputati Intini, Mondello e Mazzarello e che l'Assemblea sarà informata circa le determinazioni assunte in seno alla Conferenza dei presidenti di gruppo sulla questione richiamata dal deputato Zaccaria.

Sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 13,10, è ripresa alle 15.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

**Svolgimento di interrogazioni
a risposta immediata.**

Il deputato ANTONIO LEONE illustra la sua interrogazione n. 3-4313, sulle iniziative volte a garantire il consolidamento e la sicurezza delle infrastrutture stradali e ferroviarie nei confronti dei fenomeni atmosferici, alla quale risponde il ministro delle infrastrutture e dei trasporti, PIETRO LUNARDI (vedi resoconto stenografico pag. 43).

ANTONIO LEONE si dichiara soddisfatto, sottolineando l'esigenza di accelerare l'accordo di programma tra le regioni Puglia e Molise relativamente alla realizzazione di infrastrutture finalizzate a consentire un uso più oculato delle risorse idriche.

Il deputato ENZO RAISI illustra la sua interrogazione n. 3-4314, sulle irregolarità nella raccolta delle sottoscrizioni per la presentazione di candidati alle prossime elezioni regionali, alla quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 45).

ENZO RAISI, nel dichiararsi soddisfatto per la risposta, giudica particolarmente gravi le irregolarità recentemente riscontrate nelle procedure di presentazione delle liste e manifesta preoccupazione per la legittimità delle prossime elezioni regionali.

Il deputato MASSIMO GRILLO illustra la sua interrogazione n. 3-4316, sulle misure per fronteggiare la crisi della viticoltura siciliana, alla quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 46).

MASSIMO GRILLO, nel dichiararsi soddisfatto, invita il Governo a valutare l'opportunità di ricorrere alla cosiddetta distillazione di crisi nel settore, nonché a definire programmi di ristrutturazione che consentano il rilancio del comparto vitivinicolo siciliano.

Il deputato ELETTRA DEIANA illustra la sua interrogazione n. 3-4317, sulla condizione delle donne in Iraq, alla quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 48).

ELETTRA DEIANA sottolinea che i dati forniti dal ministro, che giudica elusivi,

non trovano riscontro in quanto affermato nel rapporto di Amnesty International sulla condizione delle donne in Iraq.

Il deputato ALESSANDRO CÈ illustra la sua interrogazione n. 3-4318, sugli interventi per promuovere in sede comunitaria l'introduzione di un sistema di monitoraggio delle importazioni da paesi terzi in Europa e di strumenti di difesa commerciale, alla quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 49).

ALESSANDRO CÈ giudica improcrastinabile l'adozione di misure di difesa commerciale per contrastare l'agguerrita politica di *dumping* condotta dalla Cina e per tutelare le produzioni nazionali.

Il deputato ALBERTO FLUVI illustra l'interrogazione Nannicini n. 3-4319, sulle iniziative per contenere l'aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi, alla quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 51).

ROLANDO NANNICINI ritiene che il ministro non abbia risposto nel merito alla interrogazione in oggetto, con la quale si intendeva conoscere per quale motivo il Governo avesse deciso di aumentare le accise a fronte dell'incremento del gettito IVA derivante dall'aumento del prezzo del petrolio.

Il deputato ENZO BIANCO illustra la sua interrogazione n. 3-4320, sul rimborso dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori della provincia di Catania, alla quale risponde il ministro per i rapporti con il Parlamento, CARLO GIOVANARDI (vedi resoconto stenografico pag. 53).

ENZO BIANCO prende atto della risposta, lamentando il mancato rispetto degli impegni assunti dai ministri competenti in materia.

Il deputato PINO PISICCHIO illustra la sua interrogazione n. 3-4315, sull'ipotesi di estensione al settore dei beni culturali delle norme sulla « semplificazione », alla quale risponde il ministro per i beni e le attività culturali, GIULIANO URBANI (vedi resoconto stenografico pag. 54).

PINO PISICCHIO auspica che le assicurazioni fornite dal ministro in merito alla tutela del patrimonio artistico siano effettivamente confermate dalle scelte normative del Governo.

PRESIDENTE sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 15,50, è ripresa alle 16,20.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono ottantanove.

Discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 17 del 2005: Impugnazione delle sentenze contumaciali e dei decreti di condanna (5650).

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

NICCOLÒ GHEDINI, *Relatore*, illustra il contenuto del provvedimento d'urgenza in discussione, volto ad armonizzare l'ordinamento giuridico interno al nuovo sistema di consegna tra gli Stati dell'Unione europea. Osservato inoltre che le modifiche apportate nel corso dell'*iter* in Commissione hanno consentito di elaborare un testo idoneo a contemperare le esigenze di massima garanzia con quelle connesse alla celerità del processo, ritiene che il decreto-legge in esame sia in linea con le richieste provenienti dalla Corte europea dei diritti dell'uomo e con i principi della Costituzione italiana.

LUIGI VITALI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, avverte che il Governo si riserva di intervenire nel prosieguo del dibattito.

GIUSEPPE FANFANI manifesta un orientamento favorevole al provvedimento d'urgenza in discussione, condividendo la necessità di colmare una lacuna dell'ordinamento processuale penale, per la quale l'Italia era stata più volte richiamata dalla Corte europea dei diritti dell'uomo e di adeguarlo al nuovo sistema di consegna tra gli Stati membri dell'Unione europea, che consente alle autorità giudiziarie di rifiutare l'esecuzione del mandato di cattura europeo emesso in base ad una sentenza di condanna in contumacia, ove non sia garantita la possibilità di un nuovo processo.

FRANCESCO BONITO, sottolineata la peculiarità dell'istituto giuridico della contumacia, quasi sempre disconosciuto dalle scelte giuridiche di altri paesi, giudica condivisibile la necessità di adeguare il codice di procedura penale alla normativa recentemente varata sul mandato d'arresto europeo, nonché al disposto della sentenza del 10 novembre 2004 della Corte europea dei diritti dell'uomo. Preannunzia, quindi, il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul disegno di legge di conversione in discussione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali e prende atto che il relatore ed il rappresentante del Governo rinunziano alla replica.

Passa quindi all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione e degli emendamenti riferiti all'articolo 1 del decreto-legge.

NICCOLÒ GHEDINI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 1.1 e 1.2 della Commissione.

LUIGI VITALI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*, li accetta.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 1.1 della Commissione.

FRANCESCO BONITO invita il relatore a fornire chiarimenti su talune modifiche apportate dalla Commissione al testo del decreto-legge in esame.

NICCOLÒ GHEDINI, *Relatore*, dà conto delle ragioni che hanno determinato le modifiche apportate nel corso dell'*iter* in Commissione all'articolo 1.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 1.2 della Commissione.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

MICHELE RANIELI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dell'UDC sul disegno di legge di conversione in esame.

CARLO TAORMINA, osservato che il provvedimento d'urgenza in esame risolve l'annoso problema dei giudizi contumaciali adeguando l'ordinamento interno a quello comunitario, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia sul disegno di legge di conversione.

FRANCESCO BONITO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul disegno di legge di conversione di un provvedimento d'urgenza che giudica necessario, tra l'altro, per adeguare l'ordinamento interno alle indicazioni provenienti dalla Corte europea dei diritti dell'uomo.

La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 5650.

PRESIDENTE, in attesa delle determinazioni della Conferenza dei presidenti di gruppo, sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 17,05, è ripresa alle 19,30.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI

Modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea e conseguente aggiornamento del programma.

PRESIDENTE comunica la modifica del vigente calendario dei lavori dell'Assemblea ed il conseguente aggiornamento del programma, predisposti a seguito della odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 65*).

Per la risposta ad uno strumento del sindacato ispettivo.

VALERIO CALZOLAIO sollecita la risposta ad un atto di sindacato ispettivo da lui presentato.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera perché interessi il Governo.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Giovedì 10 marzo 2005, alle 10.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 67*).

La seduta termina alle 19,35.